

# Rassegna Stampa

## sabato 27 aprile 2019

## DICONO DI NOI

GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO	27/04/2019	14	<a href="#">Il mare di Puglia oggi si racconta nel Capitolo inedito</a> <i>Redazione</i>	2
NAZIONE LA SPEZIA	27/04/2019	43	<a href="#">Vernazza e Framura Presentate le liste con i candidati Le new entry</a> <i>Redazione</i>	3
REPUBBLICA GENOVA	27/04/2019	9	<a href="#">Cultura e sport trainano il rilancio del turismo in tutta la Liguria</a> <i>Stefano Origone</i>	4
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	27/04/2019	63	<a href="#">Qui l'arte c'è, ma la nascondono</a> <i>Redazione</i>	5
SECOLO XIX LA SPEZIA	27/04/2019	18	<a href="#">La mamma di Orlando va a scuotere il pd</a> <i>Renzo Raffaelli</i>	7
SECOLO XIX LA SPEZIA	27/04/2019	22	<a href="#">Accordo con Parco e Università di Venezia per monitorare i flussi</a> <i>Redazione</i>	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	27/04/2019	23	<a href="#">Isolabella e De Paoli, inedita alleanza per fare di Varese il capoluogo della valle</a> <i>Redazione</i>	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	27/04/2019	32	<a href="#">Riscoprire i luoghi incantati che Montale aveva nel cuore</a> <i>Redazione</i>	10

## L'ANGOLO DEL MARE

di NICOLÒ CARNIMEO

# Il mare di Puglia oggi si racconta nel Capitolo inedito

Il mare di Puglia torna a Linea Blu, la storica trasmissione di Rai 1 condotta da Donatella Bianchi ha realizzato una puntata su Monopoli (in onda oggi alle 14.00) raccontandola in modo inedito e insolito. Le telecamere sono entrate per la prima volta nel Castello di Santo Stefano a Capitolo (a proposito vi segnalo sul tema il prezioso lavoro di Angela Diceglie docente dell'Università di Bari che ha appena dato alle stampe per i tipi di Gangemi "Il castello di Santo Stefano a Monopoli in Puglia. Archeologia per l'architettura"), ne hanno svelato la bellezza e la storia che non molti conoscono. Questa fortificazione sul mare costruita a ridosso di due bellissime cale (Santo Stefano e Porto Ghiacciolo) è stata uno degli approdi dei pellegrinaggi per la Terra Santa; prima abbazia benedettina e custode di una reliquia del Santo (frammento di cranio oggi conservato a Putignano nella chiesa di Santa Maria La Greca) poi sede dei Cavalieri di San Giovanni, i Balì, che ne fecero il centro principale dei loro possedimenti che comprendevano Fasano, Locorotondo, Putignano e parte della valle d'Itria. Santo Stefano è stato uno snodo fondamentale sulla via Traiana che la collegava alla vicina Monopoli e alla città di Egnazia.

Il racconto tra archeologia e storia prosegue con un tuffo nei fondali alla scoperta di un antico approdo in località Cala Corvino dove rimangono decine di corpi morti lapidei tra cui piccole macine olearie. E poi ancora nel blu insieme ai biologi marini di Uniba per raccontare quella che è stata definita

impropriamente una "barriera corallina", ma ne possiede lo stesso incanto e bellezza restituita dalle immagini del documentarista Roberto Rinaldi.

Un anziano pescatore del luogo Mario Civetta rivive la tragedia del traghetto "Heleanna", che all'alba del 28 agosto del 1971, al largo di Torre Canne, andò in fiamme. Un dramma che causò 25 morti, 16 dispersi e 271 feriti. Il testimone racconta come in quella difficile circostanza, l'intera costa pugliese mobilitò ogni risorsa umana per soccorrere i naufraghi. Simpatico è il duetto tra Donatella

Bianchi e il "Colonnello Ciccìa", titolare molto estroverso di una pescheria monopolitana, protagonista di una singolare manifestazione che lo scorso anno ha riscosso un grande successo, le "Olimpiadi delle Cozze". Chi le aprirà più velocemente?

Il set si sposta poi a Brindisi a bordo del "Tenax", un rimorchiatore che ha una particolarità unica in Italia, è comandato da una ragazza di 27 anni. Sempre a Brindisi si racconta il porto antico, uno dei più grandi e sicuri, tanto che venne coniato un detto: tre sono i porti sicuri in tutto il mondo: giugno, luglio e Brindisi. Fabio Gallo che affianca la conduttrice andrà, invece, al mercato del pesce di Mola di Bari e a Civitavecchia per partecipare alla Giornata del mare, una manifestazione ideata per sviluppare la cultura del mare, inteso come elemento culturale, momento ricreativo, oggetto di ricerca, di sapere scientifico e strumento di sviluppo economico.



Peso: 19%

## POLITICA

# Vernazza e Framura Presentate le liste con i candidati Le new entry

— CINQUE TERRE —

**SONO** arrivate ieri in prefettura le prime liste inviate dai Comuni con i candidati al voto di maggio. E si comincia a delineare la geografia delle sfide che a Vernazza potrà essere a quattro, a Framura a tre. Si tratta di liste civiche con orientamenti su centro sinistra o centro destra. In alcuni casi, a Vernazza, a Framura e a Maissana, anche senza apparentamenti. A Vernazza oltre a quelle di Francesco Villa (centro destra) e Federico Barli (centro sinistra), a Framura oltre a quelle di Andrea Da Passano e Giovanni Ghiglielmonne, a Maissana oltre a quelle di Egidio Banti e Alberto Figoli quella di Marco Vassalli. A Deiva Marina Giovanna Bertramo è chiamata a succedere al Gianluigi Troiano. Chi avrà come avversario? Si sceglierà tra due donne in una lista ci-

vica del Pd. Resta il giallo di Sesta Godano. Il sindaco Marco Traversone depositerà oggi la lista con il rischio che non ce ne sia un'altra, il che deporrebbe anche a una strategia di disimpegno per arrivare al commissariamento se non si raggiungesse il 51 per cento dei votanti sugli aventi diritto: obiettivo arduo per i 430 che risiedono all'estero. A Riccò sono confermate due liste, quella del sindaco Loris Figoli (centro destra) e quella di Carlo Mazza (centro sinistra). A Calice ha già presentato la lista il sindaco Mario Scampelli (centro sinistra), oggi è attesa quella di Alessandra Cacciavillani (centro destra). E all'ultimo minuto ieri sera a Monterosso è stata presentata una terza lista chiamata "Monterosso Alternativa"

**E. M.**



Peso: 11%

I numeri

# Cultura e sport trainano il rilancio del turismo in tutta la Liguria

STEFANO ORIGONE

Undicimila presenze a Genova, con un 42% in più rispetto a un normale fine settimana di aprile e l'assalto ai musei. I dati più significativi si registrano nei Musei di Strada Nuova e al Galata Museo del Mare, ma buone affluenze sono state rilevate anche alla Casa di Colombo e alla Commenda. Ottimi risultati anche per la Lanterna e per Palazzo Ducale. Un 20,48% in più rispetto al 2018 per quanto riguarda gli arrivi, un incremento dell'8,12 per le presenze: la Liguria conferma la sua tradizione di meta particolarmente amata dai turisti per il fine settimana di Pasqua, «merito di un'offerta ben calibrata tra cultura e sport, più una strategia dei trasporti che ha garantito spostamenti regolari su tutto il territorio». Gianni Berrino, assessore regiona-

le al Turismo, snocciola i numeri del grande assalto alle riviere e guarda già avanti, all'estate. «Non abbiamo ancora numeri definitivi, ma le prenotazioni negli alberghi sono già superiori a quelle dell'anno scorso e si va verso il tutto esaurito. Per questo ci stiamo preparando anche con una messa a punto dei trasporti e abbiamo intenzione di avviare un tavolo con Rfi per implementare l'offerta per quanto riguarda i collegamenti con Milano». La riapertura di Portofino, la pulizia delle spiagge dopo la mareggiata sono stati segnali che hanno spinto i turisti a ritornare. «Le Cinque Terre confermano la loro crescente popolarità, per le presenze lo spezzino tiene bene, Imperia sale e arrivano anche buoni segnali da Savona». Francia e Germania sono i mercati di riferimento, ma aumenta anche la presenza di visi-

tatori dalla Svezia. «Il bando per i servizi turistici innovativi vuole anche assicurarsi questa "fetta" di turismo che arriva da molto lontano, ma bisogna proporre qualcosa di nuovo, penso a visite guidate nelle fattorie, raggiungendole magari con bici elettriche, oppure stabilimenti tecnologici che possano soddisfare le più svariate esigenze per chi ha bisogno del web anche sulla spiaggia». L'assessora alla Cultura e Sport, Ilaria Cavo, parla del festival di Nervi. Balletti e non solo. «Sarà protagonista la musica con nomi di prestigio come Elisa, ci saranno attori del calibro di Alessandro Preziosi. Fari accesi su tutta la Liguria. «A Dolceacqua e Bordighera è in calendario la mostra di Monet, a Spezia il festival jazz, sono stati fissati spettacoli di teatro come il 5 Terre Art».



Una turista davanti ad una cartina



Peso: 17%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

136-105-080



# «Qui l'arte c'è, ma la nascondono»

*Tinin Mantegazza racconta la 'sua' Romagna e gli esordi come artista*

DA Milano al mare della Romagna, un viaggio attraverso l'Italia che è durato una vita, raccontando vezzi e difetti degli italiani. Tinin Mantegazza ha scelto Cesenatico, negli ultimi anni, ma a Milano ha iniziato la sua carriera, influenzando la scena artistica italiana. «Io e Velia – ricorda Mantegazza – apriamo nel 1960 una piccola galleria d'arte in via Lentasio, La Muffola. Esponevamo disegni e ceramiche con scarso senso degli affari, ma con un certo successo di pubblico soprattutto perché la sera ospitavamo artisti dello spettacolo più o meno noti e si consumava grappa delle Cinque Terre». Quell'esperienza, vissuta con «scarso senso degli affari», fu in realtà qualcosa di straordinario, che contemplava la frequentazione di artisti del calibro di Lucio Fontana, Rossello, Ceretti, Pericoli. e che la notte si animava

con improvvisazioni musicali e teatrali degli emergenti Bruno Lauzi, Cochi e Renato, Giorgio Gaber, Enzo Jannacci.

Tinin Mantegazza, 88 anni, è un'instancabile mente creativa che ha saputo spaziare con capacità e disinvoltura dal giornalismo alla regia, dalla tv all'animazione culturale, all'organizzazione teatrale. Alla sua carriera artistica, e alle invenzioni con cui ha segnato la cultura italiana dal secondo dopoguerra ad oggi, il Comune di Bagnacavallo dedica una mostra in collaborazione con la Fondazione Tito Balestra onlus e Accademia Perduta/Romagna Teatri: 'Tinín Mantegazza. Le sette vite di un creativo irriverente, dal oggi al 7 luglio al Museo Civico delle Cappuccine. È la prima grande rassegna antologica dedicata all'artista ligure da un museo pubblico e ripercorrerà le principali tappe del suo percorso, offrendo oltre 250 disegni originali, dipinti, pupazzi, fotografie, filmati e documenti.

zazioni più note al grande pubblico. Tra queste il celebre 'sig. Totò delle schede di approfondimento di Enzo Biagi o il pupazzo Dodò, protagonista del programma Rai per bambini 'L'albero azzurro'. La mostra, con ingresso gratuito, presenta anche i suoi più recenti lavori di disegnatore e scrittore, che licenzia incessantemente dalla sua casa-studio con vista sul porto di Cesenatico. «Qui l'arte c'è, ma la nascondono e fanno finta di essere ristoratori, cosa che gli riesce bene. Ci sono dinastie di musicisti e artisti, non solo persone che affittano ombrelloni in spiaggia o camere d'albergo. A Cesenatico si possono fare delle belle cose, io sono venuto per questo, anche se poi sono pigro».

**NON MANCHERANNO** testimonianze della sua graffiante critica sociale e politica, del suo ruolo di animatore dei primi anni del cabaret milanese e delle sue realiz-

## A BAGNACAVALLO

### Irriverente

'Tinín Mantegazza. Le sette vite di un creativo irriverente, dal oggi al 7 luglio, al Museo Civico delle Cappuccine. È la prima antologica dedicata all'artista ligure

### Opera omnia

La mostra ripercorrerà le principali tappe del suo percorso, offrendo oltre 250 disegni originali, dipinti, pupazzi, fotografie, filmati e documenti

### Poliedrico

Instancabile mente creativa ha saputo spaziare con capacità e disinvoltura dal giornalismo alla regia, dalla tv all'animazione culturale, animando la cultura italiana dal dopoguerra ad oggi

## I RICORDI

### A Milano

«Io e Velia apriamo nel 1960 una piccola galleria d'arte in via Lentasio, La Muffola con disegni e ceramiche con scarso senso degli affari, ma con successo di pubblico»

### In Riviera

«Qui ci sono dinastie di musicisti e artisti, non solo persone che affittano ombrelloni. A Cesenatico si possono fare delle belle cose, io sono venuto per questo»

## MARTINA CICOGNANI DI ANIME SPECCHIANTI

Nell'articolo sul Carlino di giovedì, a pagina 29, dal titolo 'Quelle lettere dei partigiani...', Martina Cicognani di Anime Specchianti è apparsa come Marina, per un refuso. Ce ne scusiamo.



Peso: 56%



**AL LAVORO**  
Mantegazza nello studio di Cesenatico



Peso:56%

## LA CITTÀ DIETRO LE QUINTE

RENZO RAFFAELLI



# LA MAMMA DI ORLANDO VA A SCUOTERE IL PD

LA SPEZIA

Il PD Nei giorni scorsi il Pd ha riunito tutti i segretari di circolo della provincia per mettere a punto la macchina organizzativa della campagna elettorale. Prima che iniziasse i lavori s'è presentata una signora che, ancorché non invitata, ha chiesto di partecipare. La segretaria Federica Pecunia, che presiede la riunione, ha acconsentito. La signora ha poi preso parola per mettere in evidenza, alla luce delle recenti primarie, la sperequazione dei rapporti di forza tra maggioran-

za (renziani) e minoranza (orlandiani) negli organi di partito. Nessuno ha replicato. C'è stato chi si è dato di gomito e ha chiesto di fosse quella signora. Era la mamma dell'onorevole Andrea Orlando.

### LE "BELINE" IN CIABATTE

Durante il ponte di Pasqua sono stati fermati e rimandati indietro dalla task force del Parco i turisti che volevano avventurarsi sui sentieri (i pochi praticabili) calzando infradito. Nessuna sanzione a norma di regolamento ma solo opera di sensibilizzazione. Per ora. Lungo qualche sentiero sono comparsi cartelli ironici in dialetto genovese: Se t'è 'na belina ti te im-

belini. Garbata la traduzione inglese che compariva sotto: If you are a fool, you will fall down.

### TURISMO & RELIGIONE.

I Testimoni di Geova, dediti al proselitismo come poche altre confessioni, hanno colto con prontezza i frutti che può dare il boom turistico. Il 25 aprile hanno piazzato una tenda sulla quale campeggiava la scritta "Come sopravvivere alla fine del mondo" davanti all'ingresso della stazione che brulicava di persone come un formicaio. E hanno vissuto una eccezionale gratificazione distribuendo a piene mani depliant e volantini.

### USQUE TANDEM?

Fino a quando i turisti di tutto il mondo premieranno le 5 Terre che da anni tengono chiusi molti sentieri, ti fanno pagare 4 euro per 20 secondi di treno (Riomaggiore-Mannarola) e una focaccia farcita 8 euro? Gli spezzini che amano il trekking una splendida alternativa gratuita l'hanno trovata e diffusa: Fossola-Monesteroli-Schiara. —



Peso: 14%



## CINQUE TERRE

## Accordo con Parco e Università di Venezia per monitorare i flussi

## CINQUE TERRE

Razionalizzare e distribuire i flussi sui sentieri, ma anche valorizzare il territorio delle Cinque Terre. Prosegue la collaborazione tra l'Università di Venezia, il Parco nazionale e i Comuni, con l'obiettivo di analizzare le presenze turistiche all'interno dei borghi e sui sentieri per regolamentarne gli accessi e garantire la fruizione in sicurezza. Il parco che ha già ospitato 37 studenti di architettura dell'ateneo veneziano, ha studiato una serie di tappe,

da suggerire ai turisti provenienti da tutto il mondo, per rappresentare i caratteri fisici e culturali, ma anche per raccontare le tradizioni e la storia dei luoghi e "guidare" così i turisti alla visita del territorio.

Negli ultimi anni i due tratti del sentiero Azzurro, da Monterosso a Corniglia, sono stati presi d'assalto facendo registrare numeri record, che in alcuni periodi sono arrivati anche a sfiorare le ottocento presenze giornaliere. Un turismo di massa che accomuna Venezia alle Cinque Terre, che ha spinto il Parco e gli enti ad adottare nuove misure come gli accessi regolamentati e scaglionati

dal personale del Parco, dai volontari del Cai e delle guardie provinciali presenti agli ingressi dei percorsi.

Per regolamentare e meglio distribuire le presenze sui sentieri ed evitare il sovraffollamento nelle zone più critiche, il Parco con l'università di Venezia ha installato un sistema di conta passi, telecamere in grado di registrare il passaggio delle persone.

Questo strumento consente di avere i dati e il numero preciso delle persone, in modo che dopo avere effettuato le visite sul territorio, in aziende agricole, attività commerciali e produttive, possano essere sviluppate proposte e offerte turistiche alternative ai

percorsi più conosciuti. Il Parco ha stanziato il contributo di 18 mila euro, per l'attuazione del progetto che potrebbe portare all'installazione di nuovi contapassi anche su altri tratti della rete sentieristica. —



Peso:13%

**LE ELEZIONI COMUNALI/2**

# Isolabella e De Paoli, inedita alleanza per fare di Varese il capoluogo della valle

VARESE LIGURE

Per il Bene di tutti. Questo il nome della lista civica che sosterrà il candidato sindaco Lorianò Isolabella, fresco di dimissioni da capogruppo di opposizione a Carro. Al suo fianco il consigliere regionale della Lega Giovanni De Paoli, che già faceva parte dell'opposizione in Comune. I nomi della lista saranno svelati oggi: entro le 12 tutti i candidati dovranno presentare simboli e squadra. Il perché di questa strana coppia all'ombra del castello dei Fieschi, di opposti colori politici, lo spiega De Paoli, fautore della lista. «Siamo amici dai tempi della Democrazia Cristiana. Per il bene di questo paese occorrono esperienza e dedizione. Per fare una strada, dare una eccellente assistenza, promuovere il turismo, realizzare un trasporto pubblico efficiente, non bisogna avere un particolare colore politico ma queste qualità. Amo il mio paese e – prosegue – non posso assistere impassibile

a un progressivo decadimento. Il mio primo impegno sarà l'ammodernamento della strada 523 tra Casarza e Varese Ligure. Sono in contatto con Anas e stiamo considerando la realizzazione della galleria sotto il paese di Castiglione Chiavarese e un ponte nuovo sul torrente Torza, a Cella». Isolabella spiega di essere sceso in campo per «dare il mio contributo per realizzare la "città della Val di Vara", con al centro Varese Ligure». E boccia l'amministrazione attuale. «Fino a oggi non è stato fatto niente: la gente abbandona il territorio per mancanza di servizi. E le frazioni restano disabitate». Da dove ripartire allora? Al centro del programma elettorale, tra i punti, la promozione dell'alta valle verso un turismo internazionale, con collegamenti «con le Cinque Terre e le terre del Levante, sostenuti da servizi turistici su gomma funzionali in modo da garantire un soggiorno in un contesto di raffinate colture e allevamenti legati al biologico». Ma non solo. In programma il «sostegno alle attività agricole e dei prodotti del bo-

sco, lavorazioni artigianali del legno, realizzazione di impianti sportivi richiamando investimenti privati. Penso – spiega Isolabella – a golf, tiro al piattello, percorsi di equitazione. Iniziative a sostegno di nuova occupazione per i giovani». Tra le proposte un Puc che punti al recupero del patrimonio immobiliare destinandolo a usi turistici e una tassazione che «il residente possa compensare con la legge regionale sul baratto amministrativo presentata da De Paoli. Con la propria opera si può adempiere agli obblighi del pagamento di quota del tributo comunale richiesto». —



Lorianò Isolabella e Giovanni De paoli



Peso:21%

## DOMANI A MONTEROSSO

# Riscoprire i luoghi incantati che Montale aveva nel cuore

*Camminata turistica tra poesia e paesaggio*

**Sondra Coggio** / MONTEROSSO

«Ascoltami, i poeti laureati si muovono soltanto fra le piante dai nomi poco usati: bossi ligustri o acanti. Io, per me, amo le strade che riescono agli erbosi fossi dove in pozzanghere mezzo seccate agguantano i ragazzi qualche sparuta anguilla: le viuzze che seguono i ciglioni, discendono tra i ciuffi delle canne e mettono negli orti, tra gli alberi dei limoni».

Così Eugenio Montale, innamorato del mare e del verde monterossino, raccontava la sua idea di Liguria. Domani, domenica 28 aprile, alle 10.30, proprio a Monterosso, si terrà un percorso naturalistico dedicato alla sua poesia. Una camminata alla riscoper-

ta di Eugenio Montale e dei suoi luoghi di ispirazione, tra letture ed approfondimenti sulla fauna, la flora e la cultura locale.

Aguidare la visita saranno il naturalista Carlo Torricelli e l'esperta montaliana Cristina Currarini. L'idea è quella di una esperienza interattiva a contatto con la natura e la poesia. La partecipazione è gratuita, su prenotazione, scrivendo alla mail [comunicazione@parconazionale5terre.it](mailto:comunicazione@parconazionale5terre.it) oppure telefonando al numero 3468299811, esclusivamente per i possessori delle Cinque Terre Card acquistabili agli Info Point del Parco o online al link [card.parconazionale5terre.it](http://card.parconazionale5terre.it).

Il ritrovo è proprio presso il punto informativi alla stazione ferroviaria di Monterosso, accanto al primo binario. Si tratta di una camminata di difficoltà turistica, adeguata a chiunque voglia predisporre a camminare insieme un paio d'ore. Indossare scarpe chiuse e con soles adatte a fondi irregolari e scalinate in pietra. L'immagine scelta per il manifesto che promuove il percorso è quella dello storico gigante di pietra, realizzato dall'artista Arrio Minerbi nel 1910. —



Eugenio Montale: con le Cinque Terre un legame indissolubile



Peso:25%